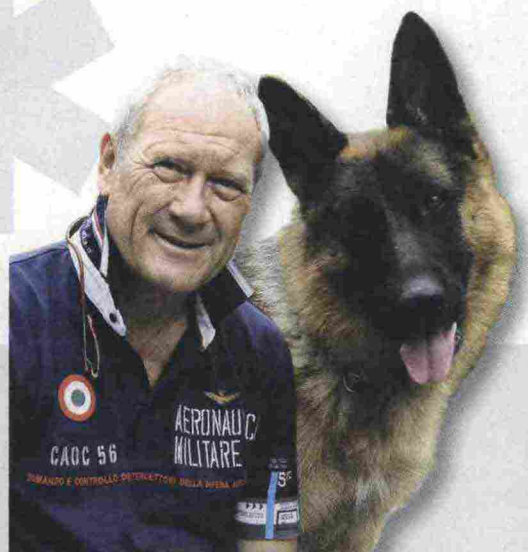


Vita da cani]

L'abc dei "giochini" che migliorano l'intesa

Molti vorrebbero insegnare degli esercizi ai propri amici, ma non sanno da dove cominciare: «Il segreto è imparare a "capirsi": se lui si diverte, allora siete sulla strada giusta». Tutti i trucchi

di Massimo Perla



Caro Massimo, ho un Barboncino reattivo e vivace di un anno. Vorrei insegnargli esercizi per divertirci insieme. Vedo cani che incrociano le zampe o abbaiano a comando. Mi dai dei consigli? Grazie.

Mariasole, Como

***Risponde Massimo Perla:**

Ciao Mariasole, gli esercizi sono divertenti e utili per il

cane, che impara l'autocontrollo e a gestire il suo corpo, e creano un'intesa molto forte con il proprietario. Inoltre impegnano mentalmente il nostro amico a concentrarsi su di noi e nell'apprendimento degli esercizi proposti e ai padroni servono per imparare a osservare come si comporta il cane, quali difficoltà e preferenze ha. **Capire se si sta divertendo o se "fa fatica" è importante e utile in ogni situazione di vita insieme.** Per iniziare, chiedigli qualcosa di facile in un ambiente tranquillo senza distrazioni. Puoi provare a costruire con lui dei *trick* ("trucchetti") facili come dare la zampa o toccare con il naso la tua mano o un oggetto. Poi un esercizio carino abbastanza facile è lo slalom tra le gambe: con l'aiuto di un biscottino in mano guidalo e insegnagli a passare sotto di te coordinando i vostri movimenti in modo fluido. Quando l'intesa è buona puoi passare a esercizi più complessi, come farlo abbaiare a comando, che si insegna in modo soggettivo: devi creare una situazione in cui lui è portato ad abbaiare con certezza (puoi fargli vedere una pallina e lanciargliela appena abbaia per premiarlo). E appena possibile associa l'esercizio al comando, per insegnargli ad abbaiare quando glielo



chiedi tu e non in automatico se vede la palla! Un altro *trick* simpatico è il canguretto, la posizione in cui il cane si siede solo sulle zampe posteriori: richiede tempo e allenamento, perché lui deve trovare l'equilibrio e "farsi" la muscolatura adeguata sui posteriori per restare stabile. L'incrocio sulle zampe si insegna in vari modi, tra cui

l'utilizzo di un "target", cioè un oggetto a terra (un quadrato di stoffa o un sottobicchiere) che lui deve imparare a toccare con una zampa. Quando ci riesce, sposta per gradi (e senza fretta) il target dalla parte opposta della zampa che deve muovere per arrivare a fargli incrociare le zampe anteriori. **La chiave è riuscire a instaurare una buona comunicazione** tra te e il tuo Barboncino: così si dimostrerà sempre sereno e propositivo e potrai insegnargli molte cose divertenti. Ricorda che il cane non capisce cosa sta imparando e perché: la sua motivazione principale è passare tempo di qualità con te e se si diverte, interagisce bene e ha successo, lo sarà senz'altro! ●

Scrivete a:
Massimo Perla
redazione@divaedonna.it
cairoeditore.it
Per posta:
Diva e donna
corso Magenta 55
20123 Milano

A ME GLI OCCHI AI centro, un Barboncino, come quello del nostro lettore, si chiede cosa deve fare col giocchino che il padrone gli ha lanciato: per insegnargli giochi nuovi bisogna capire le sue "preferenze" e quali giochi lo divertono di più. Sotto, la copertina del libro "The Dog in Photography", una raccolta di foto artistiche dei nostri amici cani nelle più varie situazioni.

Le foto più belle in un libro

Oltre 400 foto del migliore amico dell'uomo, nel libro *The Dog in Photography* (Taschen, € 15), cioè "il cane in foto", di Raymond Merritt. ***Una suggestiva raccolta di immagini d'autore, che vanno dall'800 ai giorni nostri, in cui i nostri amici a quattro zampe la fanno da padroni**, dai primi piani agli scatti che li immortalano in azione. Comprende opere di artisti come Man Ray, Eric Fischl, Wolfgang Tillmans, Donna Ruskin, Elliott Erwitt. ●

